

**COMUNE DI
PERGINE VALSUGANA**

Provincia di Trento

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
per l'esercizio finanziario 2023***

Il Collegio dei revisori

dott. Flavio Bertoldi

dott.ssa Luisa Angeli

Comune di Pergine Valsugana

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione, esaminati la deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 29/04/2024 e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili applicati 4/2 e 4/3;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Pergine Valsugana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 3 maggio 2024

Il Collegio dei revisori

dott. Flavio Bertoldi

dott.ssa Luisa Angeli

Il Collegio dei revisori dei conti, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 30/10/2023 per il triennio 20/11/2023-19/11/2026 e composto da:

- Flavio Bertoldi, dottore commercialista e revisore legale, nato a Sandrigo (VI) il 21/04/1974, codice fiscale BRTFLV74D21H829K;
- Luisa Angeli, dottore commercialista e revisore legale, nata a Trento (TN) il 01/09/1966, codice fiscale NGLLSU66P41L3789P;

- premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del d.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del d.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuto in data 29/04/2024 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 29/04/2024 completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.:
 - ✓ conto del bilancio;
 - ✓ stato patrimoniale;
 - ✓ conto economico;e corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 06/07/2001 e modificato, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 12 del 25/05/2020;

tenuto conto

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel;
- che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti,

anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 40
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 17
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 16
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Comune di Pergine Valsugana registra una popolazione al 01/01/2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 21.674 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato piani di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio dei Comuni compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (B.I.M. Brenta);

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- che l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 nella BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";
- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.

195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- che nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- che nel corso dell'esercizio 2023 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro la data di approvazione dello schema di rendiconto allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che l'Ente non ha disapplicato le disposizioni normative all'annullamento automatico facoltativo di cui all'art. 1 della L. 197/2022 e conseguentemente ha operato lo stralcio parziale automatico di carichi affidati all'AdE-R dal 01/01/2000 al 31/12/2015 di importo fino ad € 1.000,00 con riferimento alle sole sanzioni ed interessi per i crediti tributari ed i soli interessi relativamente alle sanzioni per violazioni del Codice della Strada ed alle altre sanzioni amministrative;
- che l'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 19/07/2023 ha adottato misure dirette allo stralcio parziale dei carichi non affidati all'AdE-R di importo fino ad € 1.000,00 affidati dal 01/01/2000 al 31/12/2015 limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni ed interessi di mora. L'annullamento non opera con riferimento al capitale e alle somme maturate alla predetta data a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione degli atti di riscossione coattiva.

CONTO DEL BILANCIO

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di € 16.117.689,66, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.103.880,46
RISCOSSIONI	(+)	5.481.669,60	27.084.435,70	32.566.105,30
PAGAMENTI	(-)	6.584.749,61	26.982.090,78	33.566.840,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.103.145,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.103.145,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.212.978,96	10.945.861,42	21.158.840,38
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.617.910,76	8.077.518,89	9.695.429,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			665.419,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			5.783.446,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			16.117.689,66

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata ⁽²⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽³⁾	5.331.304,56
Altri fondi al 31/12/2023	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	220.000,00
Altri accantonamenti	419.500,00
Totale parte accantonata (B)	5.970.804,56
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.006.113,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	368.602,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.000.000,00
Altri vincoli	140.671,87
Totale parte vincolata (C)	5.515.388,13
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	959.074,87
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.672.422,10
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Per l'esame della parte accantonata del risultato di amministrazione si rinvia agli appositi paragrafi della presente relazione mentre la parte vincolata è di seguito specificata:

Avanzo vincolato da legge e principi contabili:	Importo	
Usi civici	euro	93.194,82
Parcheggi	euro	273,03
Contributi di concessione	euro	750.253,45
Sanzioni codice della strada	euro	1.162.392,07
Totale quote vincolate da legge	euro	2.006.113,37
Avanzo vincolato da trasferimenti:		
Trasferimenti c/capitale da Comuni	euro	3.141,39
Trasferimenti fondi PNRR	euro	365.461,50
Totale quote vincolate da trasferimenti	euro	368.602,89
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	euro	3.000.000,00
Altri vincoli	euro	140.671,87
Totale quote avanzo vincolato	euro	5.515.388,13

b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	9.919.721,54	10.566.464,25	16.117.689,66
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.063.947,15	4.342.478,89	5.970.804,56
Parte vincolata (C)	1.417.423,14	1.660.962,93	5.515.388,13
Parte destinata agli investimenti (D)	489.259,25	327.965,67	959.074,87
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	3.949.092,00	4.235.056,76	3.672.422,10

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Risultato d'amministrazione al 31.12.2023										
Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	573.954,00	573.954,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	42.660,00	42.660,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-		-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	764.542,21					58.081,69	706.460,52	-		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	198.625,31									198.625,31
Valore delle parti non utilizzate	8.986.682,73	3.618.442,76	3.439.078,89		903.400,00	896.420,72	-	-		129.340,36
Valore delle parti non utilizzate	10.566.464,25	4.235.056,76	3.439.078,89	-	903.400,00	954.502,41	706.460,52	-	-	327.965,67

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, co. 2, Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione come risulta dai seguenti elementi.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.970.687,45
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	7.519.531,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	6.448.866,44
SALDO FPV	1.070.665,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.424.860,79
Minori residui attivi riaccertati (-)	378.743,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	463.755,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.509.872,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.970.687,45
SALDO FPV	1.070.665,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.509.872,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.579.781,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.986.682,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	16.117.689,66

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	546.714,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	24.215.660,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.908.736,05
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		332.660,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	665.419,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	56.836,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.131.382,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	332.660,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.164.042,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	726.450,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	666.565,63
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.771.026,88

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	902.284,37
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		868.742,51
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.247.121,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.972.816,96
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.524.089,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	300.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.803.490,06
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.783.446,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		2.457.091,48
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.144.727,43
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.312.364,05
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-408,70
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.312.772,75
j) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3,01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.621.133,99
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		726.450,00
Risorse vincolate nel bilancio		1.811.293,06
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.083.390,93
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		901.875,67
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.181.515,26

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.164.042,51
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	317.327,02
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	726.450,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	902.284,37
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	666.565,63
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		551.415,49

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019 e dal Dm 07.09.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 5.621.133,99
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.083.390,93
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.181.515,26.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	546.714,50	665.419,96
FPV di parte capitale	6.972.816,96	5.783.446,48
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	500.391,15	546.714,50	665.419,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	422.802,24	486.581,50	588.221,07
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	22.908,00	47.894,22	17.368,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	54.680,91	12.238,78	59.830,76
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	609.055,11
Trasferimenti correnti	56.364,85
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Oneri accessori su incarichi	
Totale FPV 2023 spesa corrente	665.419,96

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	5.792.586,91	6.972.816,96	5.783.446,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	4.566.027,91	2.924.781,70	841.887,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.168.857,35	4.021.841,95	4.917.948,95
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	57.701,65	26.193,31	23.609,74
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 02/04/2024 munita del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	14.648.530,87	5.481.669,60	10.212.978,96	1.046.117,69
Residui passivi	8.666.415,62	6.584.749,61	1.617.910,76	- 463.755,25

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	278.917,53	271.263,20
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	99.825,57	192.492,05
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	378.743,10	463.755,25

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	81.685,57	45.049,51	126.749,02	62.812,11	57.804,34	199.646,14	573.746,69
Titolo II	0,00	1.548,40	19.069,94	26.532,43	926.339,92	2.557.907,04	3.531.397,73
Titolo III	1.229.044,23	1.490.381,00	508.960,54	415.906,13	506.680,07	3.117.879,75	7.268.851,72
Titolo IV	0,00	1.384,11	247.846,57	1.095.792,56	2.687.164,33	4.688.910,36	8.721.097,93
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	5.779,14	0,00	0,00	354.854,84	321.594,19	381.518,14	1.063.746,31
Totali	1.316.508,94	1.538.363,02	902.626,07	1.955.898,07	4.499.582,85	10.945.861,43	21.158.840,38

RESIDUI PASSIVI	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	3.039,54	127.690,56	6.264,65	113.724,76	243.719,67	6.034.893,92	6.529.333,10
Titolo II	494.611,85	68.863,92	114.352,34	52.561,45	260.970,97	1.745.459,47	2.736.820,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	48.137,26	6.132,77	21.377,00	13.506,07	42.957,95	297.165,50	429.276,55
Totali	545.788,65	202.687,25	141.993,99	179.792,28	547.648,59	8.077.518,89	9.695.429,65

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
ICI/IMU/IMIS	Residui iniziali	82.240,65	66.294,22	141.033,60	82.242,68	182.064,13	4.658.005,26	544.701,63	388.444,98
	Riscosso c/residui al 31.12	5.593,68	24.909,19	14.284,58	25.887,39	138.144,95	4.458.359,12		
	Percentuale di riscossione	6,80%	37,57%	10,13%	31,48%	75,88%			
TARSU/TARES/TASI	Residui iniziali	3.494,39	3.897,57		-	-	82,00	6.917,68	6.917,68
	Riscosso c/residui al 31.12	241,19	233,09			-	82,00		
	Percentuale di riscossione	6,90%	5,98%						
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.094.338,14	1.444.596,58	462.962,82	384.350,19	733.997,76	1.790.478,11	4.685.357,92	3.888.622,87
	Riscosso c/residui al 31.12	7.745,15	6.165,48	2.364,19	9.753,83	313.424,11	885.912,92		
	Percentuale di riscossione	0,71%	0,43%	0,51%	2,54%	42,70%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	24.448,86	-	9.962,64	18.565,64	201.960,86	1.204.199,53	326.648,37	89.298,55
	Riscosso c/residui al 31.12	996,40	-	902,64	1.165,64	169.334,85	960.089,63		
	Percentuale di riscossione	4,08%	0,00%	0,00%	6,28%	83,85%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	-	514.493,46	29.432,97	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	485.060,49		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	565.979,31	1.009.403,25	553.912,47	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	565.979,31	455.490,78		
	Percentuale di riscossione					100,00%			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	11.103.145,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	11.103.145,37

- ✓ nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	7.470.833,94	12.103.880,46	11.103.145,37
di cui cassa vincolata	5.946,86	505.826,86	4.272.939,86

- ✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	5.946,86	5.946,86	505.826,86
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	5.946,86	5.946,86	505.826,86
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	-	499.880,00	3.767.113,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	-
Fondi vincolati al 31.12	5.946,86	505.826,86	4.272.939,86
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	5.946,86	505.826,86	4.272.939,86

Al fine di dare attuazione alle indicazioni contenute nella deliberazione della sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 17/SEZAUT/2023 del 17/11/2023 l'Ente ha provveduto alla ricostruzione dei dati contabili per la quantificazione del saldo di cassa vincolato al 31/12/2023, nonché al 01/01/2024, nel rispetto del nuovo principio generale. Al 31/12/2023, pertanto, il fondo cassa di € 11.103.145,37 comprende fondi vincolati per complessivi € 4.272.939,86 derivanti:

- da mutui per € 5.946,86;
- da trasferimenti risorse PNRR per € 662.063,26;
- da leggi e principi contabili per € 3.464.257,87;
- da altri vincoli per € 140.671,87.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		12.103.880,46			12.103.880,46
Entrate Titolo 1.00	+	5.285.397,72	4.468.325,97	213.207,16	4.681.533,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	14.490.382,43	7.980.775,86	2.722.193,74	10.702.969,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	13.655.694,69	5.891.126,21	1.444.687,72	7.335.813,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	33.431.474,84	18.340.228,04	4.380.088,62	22.720.316,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	29.666.749,51	14.873.842,13	5.096.962,83	19.970.804,96
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	56.850,00	56.836,94	0,00	56.836,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	29.723.599,51	14.930.679,07	5.096.962,83	20.027.641,90
Differenza D (D=B-C)	=	3.707.875,33	3.409.548,97	-716.874,21	2.692.674,76
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	3.707.875,33	3.409.548,97	-716.874,21	2.692.674,76
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	13.260.288,23	1.835.179,18	1.039.097,19	2.874.276,37
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	21.800,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	13.282.088,23	1.835.179,18	1.039.097,19	2.874.276,37
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	13.282.088,23	1.835.179,18	1.039.097,19	2.874.276,37
Spese Titolo 2.00	+	18.837.708,50	5.058.030,59	1.115.606,02	6.173.636,61
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	18.837.708,50	5.058.030,59	1.115.606,02	6.173.636,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	18.837.708,50	5.058.030,59	1.115.606,02	6.173.636,61
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-5.555.620,27	-3.222.851,41	-76.508,83	-3.299.360,24
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	10.168.141,70	6.909.028,48	62.483,79	6.971.512,27
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	9.927.721,55	6.993.381,12	372.180,76	7.365.561,88
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	10.496.555,67	102.344,92	-1.103.080,01	11.103.145,37

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013; l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici è regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 4,52 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2023) e che ammonta ad € - 17,81 (dato negativo dovuto alla presenza di note di credito).

Sulla base delle evidenze contabili risulta:

- ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2023 elaborato da PCC € - 17,81;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2023: € 14.224.488,81 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2023 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,00%;
- rispetto degli obblighi di pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e della trasmissione alla PCC della comunicazione dello stock del debito residuo e dell'avvenuto pagamento delle fatture (comma 868 art. 1 L. 145/2018);

Tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2023 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2024 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

Analisi degli accantonamenti**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. 18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Per i residui attivi vetusti e alcune tipologie di credito l'accantonamento è pari al 100% dell'entrata non riscossa.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 5.331.304,56 suddiviso tra le seguenti tipologie:

TITOLO	TIPOLOGIA	TIPOLOGIA	FCDE 2022	Incremento/ decremento	FCDE 2023
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	389.706,98	24.720,52	414.427,50
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi	102.994,96	-10.218,25	92.776,71
3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo	2.835.255,38	1.882.327,61	4.717.582,99
3	300	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	41.766,56	-4.195,50	37.571,06
4	200	Contributi agli investimenti da amm.ni	0,00	0,00	0,00
4	500	Altre entrate in conto capitale	69.355,00	-408,70	68.946,30
TOTALE FCDE ACCANTONATO			3.439.078,88	1.892.225,68	5.331.304,56

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono presenti perdite risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali e società partecipate dall'Ente.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 220.000,00, determinato tenendo conto delle modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di revisione rileva la prudenzialità delle quote accantonate rispetto agli esiti attesi del contenzioso esistente a carico dell'Ente al termine dell'esercizio.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente, ai sensi dell'art. 68 ter del Codice Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, ha istituito un fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco accantonando, al 31/12/2023, la somma di € 26.500,00. L'indennità di fine mandato è determinata nella misura di un'indennità di carica mensile per ciascun anno di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	18.400,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	8.100,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	26.500,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 393.000,00 relativi al trattamento di fine rapporto dei dipendenti comunali. L'ammontare dell'accantonamento è stato confermato rispetto allo scorso esercizio in quanto ritenuto congruo rispetto alle unità di personale previste in cessazione.

Fondo rischi passività potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione stanziamenti nel fondo rischi passività potenziali non rilevando allo stato attuale possibili situazioni incerte che possano rappresentare un rischio potenziale.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione stanziamenti nel fondo garanzia debiti commerciali non sussistendone i presupposti di legge.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, non avendo nulla da rilevare.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	4.698.090,00	4.667.972,11	4.468.325,97	95,72%
Titolo II	10.794.698,00	10.538.682,89	7.980.775,86	75,73%
Titolo III	8.060.035,00	9.009.005,96	5.891.126,21	65,39%
Titolo IV	8.189.003,47	6.524.089,54	1.835.179,18	28,13%
Titolo V	21.800,00	-	-	

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di € 309.791,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 in quanto con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 18/01/2023 sono state modificate le aliquote IMIS a decorrere dall'anno 2023 prevedendo un aumento per talune fattispecie impositive.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati sostanzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMIS	175.270,48	72.189,74		52.789,82
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	82,00	82,00	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	175.352,48	72.271,74	-	52.789,82

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2023	377.129,55	
Residui riscossi nel 2023	31.033,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.963,54	
Residui al 31/12/2023	343.132,49	90,99%
Residui della competenza	103.080,74	
Residui totali	446.213,23	
FCDE al 31/12/2023	396.952,07	88,96%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione IMIS è stata la seguente:

IMIS	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2023	366.886,61	
Residui riscossi nel 2023	30.353,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.207,79	
Residui al 31/12/2023	333.324,83	90,85%
Residui della competenza	103.080,74	
Residui totali	436.405,57	
FCDE al 31/12/2023	388.248,98	88,97%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per evasione TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2023	7.352,96	
Residui riscossi nel 2023	679,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	244,25	
Residui al 31/12/2023	6.429,18	87,44%
Residui della competenza	-	
Residui totali	6.429,18	100,00%
FCDE al 31/12/2023	6.917,68	107,60%

Le somme non sono particolarmente significative in quanto l'Ente non gestisce direttamente il servizio in oggetto e pertanto non registra entrate a bilancio a titolo di imposte sui rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2021	2022	2023
accertamento	1.756.569,75	1.834.834,57	4.198.035,25
riscossione	1.159.906,69	1.100.836,81	2.484.086,22
% riscossione	66,03	60,00	59,17

La parte vincolata risulta destinata come segue (importi al netto del compenso del concessionario della riscossione):

	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	878.655,78	917.417,29	2.099.060,88
Riscossioni competenza	580.276,61	550.418,41	1.242.043,11
fondo svalutazione crediti corrispondente	298.379,17	366.998,88	857.017,77
entrata netta	580.276,61	550.418,41	1.242.043,11
destinazione a spesa corrente vincolata	530.721,01	503.412,67	1.134.972,63
% per spesa corrente	91,46%	91,46%	91,38%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
% per Investimenti	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Sanzioni CdS	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2023	3.031.936,55	
Residui riscossi nel 2023	339.452,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.088.308,94	
Residui al 31/12/2023	3.780.792,73	124,70%
Residui della competenza	1.713.949,03	
Residui totali	5.494.741,76	
FCDE al 31/12/2023	4.293.314,79	78,13%

L'Organo di revisione ha verificato che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	490.833,75	408.831,86	514.493,46
Riscossione	490.833,75	408.831,86	485.060,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2019	314.000,00	73,18%
2020	264.000,00	97,65%
2021	220.000,00	44,82%
2022	221.000,00	54,06%
2023	-	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Fitti attivi e canoni patrimoniali	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2023	240.367,09	
Residui riscossi nel 2023	193.961,01	
Residui eliminati (+) o	37.003,91	
Residui al 31/12/2023	83.409,99	34,70%
Residui della competenza	253.434,41	
Residui totali	336.844,40	
FCDE al 31/12/2023	92.776,71	27,54%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.675.950,09	5.913.184,76	762.765,33
102	imposte e tasse a carico ente	606.336,31	501.055,98	105.280,33
103	acquisto beni e servizi	9.960.453,14	9.636.591,76	323.861,38
104	trasferimenti correnti	2.877.397,55	2.190.520,39	686.877,16
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	1.004,15	150,84	853,31
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	308.941,32	933.323,55	- 624.382,23
110	altre spese correnti	478.653,49	464.155,36	14.498,13
TOTALE		20.908.736,05	19.638.982,64	1.269.753,41

In merito si osserva un aumento di circa il 6% della spesa corrente sostenuta nel 2023 rispetto all'anno precedente dovuto, principalmente, alla spesa del personale con particolare riferimento alla liquidazione degli arretrati contrattuali e l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023 - triennio contrattuale 2022-2024 area dirigenziale e area non dirigenziale comparto Autonomie locali -, all'incremento delle utenze per effetto del caro energia nonché all'incremento della devoluzione alla PAT delle sanzioni per violazioni del codice della strada.

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, sottoscritto in data 28/11/2022, ha previsto una sostanziale conferma della disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16/11/2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15/07/2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022. Tale disciplina è stata peraltro integrata prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Nel medesimo documento viene data evidenza delle risorse messe a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL.

Nel corso dell'ultimo triennio la spesa per il personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Dipendenti (rapportati ad anno)	135	139	143
Spesa per il personale	6.615.305,10	6.359.674,83	7.098.692,48
Spesa media per dipendente	49.002,26	45.753,06	49.641,21

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente è pari:

- rendiconto 2021: 35,05%
- rendiconto 2022: 32,38%
- rendiconto 2023: 33,95%

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

Nell'ambito del sistema provinciale, in coerenza con il quadro economico finanziario nazionale in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica, ai fini degli obiettivi di risanamento di finanza pubblica è stato introdotto nell'anno 2012 il "Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione" inteso quale strumento in grado di attuare la modernizzazione della Pubblica Amministrazione per la crescita e la competitività del sistema, attraverso obiettivi di spending review sia in termini di efficienza che di revisione della spesa (spesa aggredibile) in termini strategici, coinvolgendo tutti i livelli di governo.

I Comuni hanno avuto la possibilità di modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa operando, in linea generale, interventi sul complesso di determinati aggregati anziché di attuare una riduzione lineare sulle singole voci di spesa.

Il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo è stato definito dal: *"totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella funzione 1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" del titolo 1 "Spese correnti" rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione sulla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando che la Funzione 1 non può comunque aumentare."*

Il piano di miglioramento ha interessato in particolare il periodo 2013-2017, per i comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti il momento per la verifica del conseguimento dell'obiettivo di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica è stato fissato attraverso la certificazione dei dati del consuntivo relativo all'anno 2019.

La riqualificazione della spesa corrente è stata quindi inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le

modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale.

Il Comune di Pergine Valsugana ha raggiunto gli obiettivi assegnati in termini di riduzione della spesa corrente registrando un margine positivo rispetto al valore di riferimento di contenimento della spesa. Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 è stato concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le correlate conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione ha reso opportuno sospendere a livello provinciale anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 non ha fissato pertanto alcun limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come invece previsto nel Protocollo d'Intesa per la finanza locale per il 2020 relativamente al periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa con riferimento all'assunzione di personale.

Spese di rappresentanza

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

Spese in conto capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati		Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.567.820,42	5.507.293,51	1.060.526,91
203	Contributi agli investimenti	182.668,11	170.537,53	12.130,58
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	53.001,53	67.282,53	- 14.281,00
TOTALE		6.803.490,06	5.745.113,57	1.058.376,49

In merito si osserva uno significativo incremento della spesa rispetto allo scorso esercizio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.139.376,85	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	9.794.227,51	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.966.988,08	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2021	19.900.592,44	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.990.059,24	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023	-	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023	-	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.990.059,24	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2021 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	284.184,79
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	56.836,94
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	-
TOTALE DEBITO	=	227.347,85

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	397.858,67	341.021,73	284.184,79
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	56.836,94	56.836,94	56.836,94
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	341.021,73	284.184,79	227.347,85
Nr. Abitanti al 31/12	21.557	21.674	21.725
Debito medio per abitante	15,82	13,11	10,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	56.836,94	56.836,94	56.836,94
Totale fine anno	56.836,94	56.836,94	56.836,94

Nel 2023 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui.

L'indebitamento in essere al 31/12/2023 è relativo esclusivamente alla restituzione alla Provincia Autonoma di Trento della quota erogata nel 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Non vi sono osservazioni particolari in merito all'effettiva capacità di indebitamento dell'Ente.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati e che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023, con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 31/05/2023, l'Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 118,00. La spesa è stata finanziata con risorse proprie di parte corrente. La relativa documentazione è stata inviata alla competente procura della Corte dei Conti.

Nel corso dell'ultimo triennio l'Ente ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.568,24	-	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	950,00	-	118,00
Totale	4.518,24	-	118,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

1. non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio classificabili ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del Tuel;
2. non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
3. in data 22/04/2024 è stata notificata sentenza del Giudice di Pace di Trento di data 08/04/2024 con la quale sono stati condannati al pagamento delle spese di lite in solido l'Ente e Trentino Riscossioni spa per un importo complessivo di € 923,63 (quota a carico Ente di € 461,82). Tale spesa troverà finanziamento nell'ambito del fondo contenzioso del bilancio di previsione 2024-2026.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati direttamente dall'Ente.

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE / PARTITA IVA	% PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERGINE	SITI INTERNET SEZIONE TRASPARENZA**
AMAMBIENTE S.p.A.	01812230223	72,671%	www.amambiente.it
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI Soc. Coop.	02043090220	1,89%	www.visitvalsugana.it
TRENTINO MOBILITA' S.p.A.	01606150223	0,52%	www.trentinomobilita.it
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc. Coop.	01533550222	0,54%	www.comunitrentini.it
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	02002380224	0,1858%	www.trentinoriscossionispa.it
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	00990320228	0,0717%	www.trentinodigitale.it
FARMACIE COMUNALI S.p.A.	01581140223	0,01%	www.farcomtrento.com
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	01807370224	0,0029%	www.trentinotrasporti.it
AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA G.B. CHIMELLI	P.IVA 01186070221 C.F. 80010630228	100%	www.asifchimelli.eu

La Giunta comunale con deliberazione n. 182 di data 19/12/2023 ha individuato gli enti strumentali e società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Pergine Valsugana, e quindi il perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011.

Le società comprese nel G.A.P. sono Amambiente s.p.a., Trentino Mobilità s.p.a., Trentino Trasporti s.p.a., Farmacie Comunali s.p.a. Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop., Trentino Riscossioni s.p.a., Trentino Digital s.p.a. e ASIF G.B. Chimelli; le medesime organizzazioni sono ricomprese anche nell'area di consolidamento.

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J, del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Le motivazioni degli scostamenti rilevati sono state dettagliatamente illustrate nella relazione della Giunta al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati fatta eccezione per la società Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop. la quale, dal 2017, non è più obbligata alla revisione legale e per le partecipate indirette SET Distribuzione s.p.a. e Dolomiti Energia Holding s.p.a. in quanto i loro revisori asseverano solamente i debiti e crediti relativi alle società nelle quali l'Ente detiene una partecipazione diretta.

I saldi contenuti nel prospetto dimostrativo inviato da Trentino Mobilità s.p.a. non sono stati riconciliati con i saldi presenti nella contabilità dell'Ente per le motivazioni dettagliatamente indicate nella Relazione della Giunta al rendiconto e condivise dall'Organo di revisione.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che, nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera del Consiglio Comunale n. 47 di data 19/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18, c. 3-bis, della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24, c. 4, della L.P. n. 19/2016 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento.

La norma provinciale, quindi, attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Con deliberazione n. 76 del 29/12/2021 il Consiglio comunale ha approvato la *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31/12/2020 ex art. 7, comma 11, legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.”* concernente tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Pergine Valsugana alla data del 31/12/2020 nonché il relativo programma di razionalizzazione che prevede la razionalizzazione di AMNU S.p.A. tramite fusione per incorporazione in STET S.p.A., la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda – Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi Soc. Cons. a r.l., Caf Interregionale Dipendenti S.r.l. (detenute attraverso la società tramite Trentino Trasporti S.p.A.) e Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC (detenuta attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.). Con il medesimo provvedimento è stato dato atto dell'intervenuta dismissione della partecipazione nella società Centro Servizi Condivisi Soc. Cons. a r.l. (detenuta tramite Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A.) cessata al termine della procedura di liquidazione ordinaria.

Con deliberazione n. 177 di data 20/12/2022 la Giunta comunale ha approvato la relazione anno 2022 in merito allo stato di attuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020 dal Comune di Pergine Valsugana di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 29/12/2021.

Da ultimo con deliberazione n. 58 di data 13/12/2023 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2022 ed il piano di razionalizzazione, ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. Si evidenzia che il piano di razionalizzazione è integrato con la ricognizione periodica della situazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rileva che, ad oggi, non tutte le società partecipate dall'Ente hanno ancora approvato i bilanci dell'esercizio 2023 e che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti ad eccezione di ASIF G.B. Chimelli che nel 2020 ha subito una perdita di esercizio pari ad € 81.863,89.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dall'Ente alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è attuatore di livello locale dei progetti PNRR riportati nella tabella sottostante.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Al termine dell'esercizio 2023 le risultanze dei progetti finanziati dal PNRR sono di seguito riepilogati

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Importo	Importo finanziato	Fase di Attuazione
(a)	(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(h1)	(i)
PNRR M2 C4 INV. 2.2. IP: eff. en. Pergine MADRANO E CANZOLINO - CUP J36G19000160003	ultimato	2	4	INV 2.2	ultimato	125.625,63	125.625,63	concluso e rendicontato, attesa saldo
PNRR M2 C4 INV. 2.2. I.P.: interventi eff.en.2021 PERGINE COSTASAVINA VIARAGO MADRANO CANZOLINO - CUP J39J21004730001	ultimato	2	4	INV 2.2	ultimato	220.929,77	220.929,77	concluso e rendicontato, attesa saldo
PNRR M2 C4 INV. 2.2. IP: interventi di effi energetico 2022 a Pergine Valsugana e Cirè - CUP J32E22000110006	in corso	2	4	INV 2.2	31.12.2023	130.000,00	130.000,00	lavori ultimati, in attesa collaudo e approvazione prospetto riepilogativo della spesa complessivamente
PNRR M2 C4 INV. 2.2. Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile 2023 a PERGINE e ZIVIGNAGO - CUP J31D23000360006	in corso	2	4	INV 2.2	31.12.2024	130.000,00	130.000,00	in corso
PNRR M2 C4 INV. 2.2. : interventi di efficientamento energetico Ex Filanda sostituzione serramenti esterni	da avviare	2	4	INV 2.2	31.12.2025	130.000,00	130.000,00	da avviare
PNRR M4 C1 INV 1.1 Asilo Nido Viale Petri - CUP J31B22000200006	in corso	4	1	INV 1.1	30.06.2026	3.376.400,00	2.376.000,00	in corso
PNRR M4 C1 INV 1.2 Scuola elementare Canezza: realizzazione mensa - CUP J34E22000050006	appaltato	4	1	INV 1.2	30.06.2026	548.045,08	363.279,45	in corso
PNRR M1 C3 INV 1.3 Teatro comunale: efficientamento energetico - CUP J34J22000010006	ultimato	1	3	INV 1.3	30.09.2023	266.717,00	200.000,00	concluso e rendicontato, attesa saldo
PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD - CUP J39J21003450005	appaltato	5	2	INV 2.1	31.03.2026	1.342.551,32	1.305.000,00	in corso
PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico - CUP J39J21003460005	appaltato	5	2	INV 2.1	31.03.2026	1.356.000,00	1.321.000,00	in corso
PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD EST del centro storico - CUP J39J21003470005	appaltato	5	2	INV 2.1	31.03.2026	1.276.000,00	1.189.000,00	in corso
PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona SUD del centro storico - CUP J39J21003490005	appaltato	5	2	INV 2.1	31.03.2026	1.220.398,24	1.185.000,00	in corso
PNRR M1 C1 INV 1.2 ICT Abilitazione al cloud PA locali - CUP J31C22000290006	avviato	1	1	INV 1.2	avviato	208.807,00	208.807,00	avviato
PNRR M1C1 INV 1.4 Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE - CUP J31E22002460006	da avviare	1	1	INV 1.4	da avviare	14.000,00	14.000,00	da avviare
PNRR M1C1 INV 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - CUP J31F22001340006	da avviare	1	1	INV 1.4	da avviare	203.632,00	203.632,00	da avviare
PNRR M1 C1 INV 1.3 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - CUP J51F22009720006	da avviare	1	1	INV 1.4	da avviare	30.515,00	30.515,00	da avviare
Opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane sul versante a protezione nuova ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare - Canezza	da avviare	2	4	INV 2.2	da avviare	1.500.000,00		finanziamento assegnato, da avviare

Con D.L. n. 19/2024 sono fuoriusciti dal PNRR gli interventi rientranti nella misura 2 componente 4 investimento 2.2 con riferimento agli interventi di “Piccole e Medie opere”. In relazione alla tabella sopra riportata rientrano in tale decreto le annualità relative all’efficientamento energetico (impianti II.PP.) e Opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane sul versante a protezione nuova ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare – Canezza.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2023 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2023	2022	VARIAZIONI
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	487.850,04	677.338,77	-189.488,73
Immobilizzazioni materiali	166.611.153,06	166.133.259,95	477.893,11
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in:			
Partecipazioni in imprese controllate	50.613.753,12	49.065.035,87	1.548.717,25
Partecipazioni in imprese partecipate	104.261,31	98.960,15	5.301,16
Partecipazioni verso altri soggetti	401.434,77	383.309,78	18.124,99
Crediti verso:			
altre amministrazioni pubbliche			
imprese controllate	2.116.142,00	2.116.142,00	0,00
imprese partecipate	92.643,95	92.643,95	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	53.328.235,15	51.756.091,75	1.572.143,40
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	220.427.238,25	218.566.690,47	1.860.547,78
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	15.827.184,58	11.208.600,69	4.618.583,89
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Diposibilità liquide			
Conto di tesoreria	11.103.145,37	12.103.880,46	-1.000.735,09
Altri depositi bancari e postali	583,48	618,36	-34,88
Denaro e valori in cassa	691,38	232,93	458,45
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	26.931.604,81	23.313.332,44	3.617.813,92
TOTALE Ratei e risconti	427.783,29	174.854,28	162.584,28
TOTALE DELL'ATTIVO	247.786.626,35	242.054.877,19	5.640.945,98
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	192.809.337,29	193.101.991,89	-292.654,60
FONDI RISCHI E ONERI	246.500,00	510.400,00	-263.900,00
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.341.897,91	1.073.012,90	268.885,01
DEBITI			
Debiti da finanziamento	227.353,26	284.188,12	-56.834,86
Debiti v/fornitori	5.479.349,52	4.646.225,35	833.124,17
Debiti per trasferimenti e contributi	2.561.610,39	2.050.819,87	510.790,52
Altri debiti	1.654.464,33	1.969.367,07	-314.902,74
TOTALE DEBITI	9.922.777,50	8.950.600,41	972.177,09
TOTALE Ratei e risconti	43.466.113,65	38.418.871,99	34.579.233,88
TOTALE DEL PASSIVO	247.786.626,35	242.054.877,19	35.263.741,38
Conti d'ordine	16.788.303,26	16.189.018,89	599.284,37

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala il completo aggiornamento alla

data del 31/12/2023.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2023 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad € 4.239,70.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base metodo del patrimonio netto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.331.304,56 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello SP	15.827.184,58
(+)	FCDE economica	5.331.304,56
(+)	Depositi postali	583,48
(+)	Depositi bancari/valori in cassa	691,38
(-)	Saldo IVA a credito da dichiarazione	923,62
(-)	Crediti stralciati	0,00
(-)	Accertamenti pluriennali titolo V e VI	0,00
(-)	Altri residui non connessi a crediti	0,00
RESIDUI ATTIVI =		21.158.840,38

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2023 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/-	Risultato economico dell'esercizio	-2.379.291,46
(+)	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	514.493,46
(-)	contributo permesso di costruire restituito	
(+)	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del PN	2.064.206,72
(-)	storno dividendi da rivalutazione	492.063,32
+/-	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		-292.654,60

Il patrimonio netto è così suddiviso:

lett.	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	FONDO DI DOTAZIONE	0,00
II	RISERVE	195.188.628,75
a)	da risultato economico esercizi precedenti	0,00
b)	da capitale	4.398.375,07
c)	da permessi di costruire	19.131.235,74
d)	Riserve <u>indisponibili</u> per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per ibeni culturali	136.918.611,52
e)	Altre riserve <u>indisponibili</u>	32.718.673,15
f)	Altre riserve disponibili (variaz. raccordo dal 2021)	2.021.733,27
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-2.379.291,46
IV	RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00
V	RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	0,00
	Totale PATRIMONIO NETTO	192.809.337,29

Il patrimonio netto al 31.12.2022 era di euro 193.101.991,89 e presenta quindi un decremento di euro 292.654,60 alla data del 31.12.2023.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

A partire dal 2017, a seguito della costituzione delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", il fondo di dotazione presenta un valore negativo.

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo dotazione	40.315.547,47	-15.362.302,97	-15.362.302,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2019 a seguito dell'approvazione del rendiconto 2018 il Fondo di dotazione è stato compensato mediante l'utilizzo delle riserve di rivalutazione del patrimonio per € 15.362.302,97.

L'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di portare a nuovo il risultato economico negativo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Descrizione Altri Fondi per rischi e oneri	2023	2022
Fondo rischi da contenzioso	220.000,00	220.000,00
Fondo rischi società partecipate/aziende	0,00	0,00
Fondo indennità di fine mandato	26.500,00	18.400,00
Fondo rischi potenziali da fideiussione	0,00	0,00
Accantonamento altre passività potenziali	0,00	272.000,00
Totale euro	246.500,00	510.400,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2023 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	9.924.260,59
(-)	Debiti da finanziamento	227.347,85
(-)	Saldo IVA a debito da dichiarazione	1.483,09
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	0,00
(+)	Residuo Titolo V anticipazioni	0,00
(-)	Impegni pluriennali titolo III e IV	0,00
(+)	Altri residui non connessi a debiti	0,00
RESIDUI PASSIVI =		9.695.429,65

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 474.575,58 riferite a proventi concessioni cimiteriali, altri risconti passivi per euro 1.167.852,44 e contributi agli investimenti per euro 41.203.193,54 riferiti a contributi ottenuti da:

Contributi agli investimenti	
Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	566.008,90
Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	10.896.635,37
Contributi agli investimenti da Aziende sanitarie locali	205.477,90
Contributi agli investimenti da Comuni	83.739,28
Contributi agli investimenti da Comunità Montane	4.961.416,04
Contributi agli investimenti da Consorzi di enti locali	1.904.098,66
Contributi agli investimenti da Ministeri	1.331.104,62
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	19.552.421,47
Contributi da famiglie	242.945,87
Contributi da imprese partecipate	10.886,40
Contributi da imprese	1.445.699,13
Contributi da Istituzioni sociali private	2.759,90
Totale	41.203.193,54

Al 31/12/2023 l'importo dei contributi per investimenti è aumentato di € 4.483.037,11

La quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo è pari ad € 1.093.080,88.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

			2023	2022
A)	Componenti positivi della gestione	+	23.912.275,68	21.120.103,56
B)	Componenti negativi della gestione	-	28.043.010,51	25.386.507,55
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione			-4.130.734,83	-4.266.403,99
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	Proventi da partecipazioni	+	492.063,32	902.683,62
	Altri proventi finanziari	+	263.134,82	21.096,76
	Interessi ed altri oneri finanziari	-	1.004,15	150,84
D)	Totale proventi e oneri finanziari		754.193,99	923.629,54
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni	+	0,00	0,00
	Svalutazioni	-	0,00	0,00
Totale rettifiche			0,00	0,00
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	Proventi straordinari	+	2.173.847,20	1.544.826,38
	Oneri straordinari	-	729.267,12	509.752,78
Totale proventi ed oneri straordinari			1.444.580,08	1.035.073,60
Risultato economico di esercizio prima delle imposte			-1.931.960,76	-2.307.700,85
	Imposte	-	447.330,70	446.490,07
Risultato economico di esercizio			-2.379.291,46	-2.754.190,92

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2023 è una perdita pari ad € 2.379.291,46 in diminuzione rispetto alla perdita conseguita nell'esercizio 2022 (€ 2.754.190,92). In relazione al risultato economico negativo emerso nell'esercizio 2023 si evidenzia che la perdita di fatto scaturisce dalla differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione "caratteristica". Infatti, i risultati parziali della gestione finanziaria e della gestione straordinaria presentano saldi positivi. Tendenzialmente è possibile affermare che l'imputazione dei costi di ammortamento a conto economico influisce in modo rilevante alla formazione della perdita. Tali costi, registrati attraverso le scritture di assestamento, ammontano ad € 5.986.138,61 e non trovano corrispondenza nelle risultanze sintetiche della contabilità finanziaria. A tale minore perdita ha contribuito in particolare il saldo positivo della gestione dei proventi ed oneri finanziari.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € 492.063,32 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
AMAMBIENTE SPA	72,6710%	490.530,32
TRENTINO MOBILITA' SPA	0,5200%	1.403,00
TRENTINO DIGITALE SPA	0,0717%	0,00
FARMACIE COMUNALI SPA	0,0100%	130,00
TOTALE		492.063,32

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili. Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento				
2019	2020	2021	2022	2023
5.597.080,53	5.648.016,50	5.696.240,67	5.909.001,08	6.016.138,61

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Proventi straordinari di € 2.173.847,20 suddivisi in:

Sopravvenienze attive e insussistenze passive		
Sopravvenienze attive	44.077,54	Riduzioni da FCDE
Sopravvenienze attive	1.424.860,79	Maggiori residui attivi - da riaccertamento ordinario
Sopravvenienze attive	68.971,97	Rettifica IC per errata contabilizzazione 2021 altri oneri straordinari caricati in patrimonio (dem. ed. Madrano)
Insussistenze passive	272.000,00	Accantonamento fondi
Insussistenze passive	-175.852,85	Rettifica Insussistenze del passivo da riaccertamento ordinario titolo 2 - Spese in conto capitale macroaggregato 2 - investimenti lordi
Insussistenze passive	463.755,25	Minori residui passivi - da riaccertamento ordinario titolo 1 - 2
Insussistenze passive	2.977,62	Rettifiche iva
Crediti d'imposta	831,00	Credito IRAP risultante dalla dichiarazione IRAP 2023 - Periodo di imposta 2023
TOTALE	2.101.621,32	

Plusvalenze patrimoniali		
Plusvalenze patrimoniali	49.075,88	Cessione di terreni
Plusvalenze patrimoniali	15.350,00	Alienazione di mezzi di trasporto stradali
TOTALE	64.425,88	

Altri proventi straordinari		
Altri proventi straordinari	7.800,00	Donazione quadro "Morti bianche. Un silenzio assordante" di Mirko Dematté e scultura di Mario Romano. La contropartita incrementa il valore dei beni indisponibili del patrimonio dell'Ente.
TOTALE	7.800,00	

Oneri straordinari di € 729.267,12 che si suddividono in:

Insussistenze attive		
Insussistenze attive	6.006,00	Rettifica registrazione da finanziaria per scrittura da patrimonio
Insussistenze attive	378.743,10	Minori entrate da riaccertamento ordinario
Insussistenze attive	203.831,94	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale
Insussistenze attive	42.061,66	Tributi: sgravi e restituzione di tributi relativi a esercizi precedenti
Totale sopravv.passive/insuss.attive	630.642,70	

Minusvalenze patrimoniali		
Minusvalenze patrimoniali	45.622,89	Minusvalenze da alienazione patrimoniali
Totale minusvalenze	45.622,89	

Altri oneri straordinari		
Altri oneri straordinari	17.183,96	Agevolazione per l'acquisizione prima abitazione art. 90 bis della L.P. 15/2015
Altri oneri straordinari	33.710,61	Rimborso contributo di costruzione
Altri oneri straordinari	957,99	Rimborso contributo erogato in eccesso sistemazione area denominata "Prà della Paniza" dalla PAT
Altri oneri straordinari	1.148,97	Rimborso in conto capitale di somme versate in eccesso da Comuni G.A. Polizia locale
Totale altri oneri straordinari	53.001,53	

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. In particolare, risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate non si segnalano irregolarità.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Trento, 3 maggio 2024

Il Collegio dei revisori

dott. Flavio Bertoldi

dott.ssa Luisa Angeli

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)